

# ***COMUNE DI PASIAN DI PRATO***

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026 <sup>(1)</sup>**

**e documenti allegati**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Dott.ssa Silvia Contardo**

(1) emendato

## 1. PREMESSA

La sottoscritta Dott.ssa Silvia Contardo, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 07.03.2022;

### **Premesso**

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 23.11.2023 prot. 20363 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 20.11.2023 con delibera n. 155, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
  - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
  - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 del in data 12.12.2023;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## 2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Pesian di Prato registra una popolazione al 01.01.2023, di n 9.270 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

## 3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2024-2026.

#### **4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 42 del 15.11.2023, ha espresso parere con verbale del 06.11.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

##### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Tra le voci delle opere sono ricomprese anche quelle inerenti il PNRR.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

### **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 148 del 20/11/2023.

### **Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

L'Organo di revisione in tema di programmazione dei fabbisogni di personale deve esprimersi con apposito parere in sede di approvazione del PIAO relativamente alla sezione 3 dello stesso.

### **Programma annuale degli incarichi**

Il vigente Regolamento dell'Ordinamento degli uffici e dei servizi vigente al Capo VI regola il conferimento degli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione; L'Ente non intende procedere al conferimento degli incarichi di cui sopra per il triennio 2024/2026 e pertanto non ha ravvisto l'opportunità di approvarne il programma, ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.L. 112/2008, non prevedendo pertanto alcuna spesa annua per incarichi di collaborazione nell'ambito del presente bilancio previsionale.

Si ricorda che l'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

## **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

## **5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023**

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 26.06.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 06/06/2023.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2022</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 2.214.778,18
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 546.661,76
b) Fondi accantonati	€ 1.277.576,75
c) Fondi destinati ad investimento	€ 53.624,02
d) Fondi liberi	€ 336.915,65
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 2.214.778,18</b>

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 791.377,44 così dettagliato:

- Quote accantonate 137.261,16 €
- Quote vincolate 426.374,18 €
- Quote destinate agli investimenti 45.445,02 €
- Quote disponibili 182.297,08 €

L'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 non ricorrendone i presupposti.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

## **5.1 Debiti fuori bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dopo la chiusura dell'esercizio 2020 ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto 2020, nel corso del 2021, è stata segnalata una fattura sospesa a seguito di revoca in autotutela della determinazione n. 641 del 28.10.2019 per euro 1.500,00 per la quale l'Ente non ha ancora provveduto all'eventuale riconoscimento di debito fuori bilancio.

Si inviata, nuovamente, l'Ente stante la vetustà della posizione a provvedere ad una sua soluzione in tempi brevi.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

## **6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>	€ 791.377,44	€ 9.000,00	€ 76.000,00	€ -
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	€ 1.310.465,08	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 3.233.446,51	€ 3.166.923,08	€ 3.169.365,78	€ 3.168.727,21
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	€ 4.301.926,12	€ 3.723.852,51	€ 3.506.678,01	€ 3.506.678,01
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	€ 1.091.220,50	€ 1.065.396,00	€ 1.004.070,00	€ 1.009.131,00
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	€ 8.796.611,34	€ 526.916,80	€ 8.264.857,00	€ 4.164.657,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 1.116.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.760.330,00	€ 1.373.330,00	€ 1.373.330,00	€ 1.373.330,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>€ 22.401.376,99</b>	<b>€ 9.865.418,39</b>	<b>€ 17.394.300,79</b>	<b>€ 13.222.523,22</b>

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	€ 8.752.644,35	€ 7.219.709,17	€ 6.865.208,98	€ 6.815.424,29
<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	€ 9.826.155,51	€ 285.893,00	€ 8.127.067,00	€ 4.042.128,00
<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	€ 946.247,13	€ 986.486,22	€ 1.028.694,81	€ 991.640,93
<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.116.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.760.330,00	€ 1.373.330,00	€ 1.373.330,00	€ 1.373.330,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>€ 22.401.376,99</b>	<b>€ 9.865.418,39</b>	<b>€ 17.394.300,79</b>	<b>€ 13.222.523,22</b>

## 6.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Per gli interventi attualmente in esecuzione, ovvero già avviati e previsti nel “Piano Triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici” relativo al 2023 ed esercizi precedenti, alla fine dell'esercizio 2023 l'Ente provvederà a verificare i cronoprogrammi di realizzazione e, laddove ne ricorrano i presupposti, verrà variata l'esigibilità degli stanziamenti di bilancio relativi attraverso l'attivazione del fondo pluriennale vincolato. Le risultanze di questa operazione verranno recepite nel bilancio di previsione 2024-2026 con conseguente determinazione del Responsabile Finanziario.

Si raccomanda l'Ente di operare tale variazione in stretto raccordo tra l'ufficio ragioneria e l'ufficio tecnico, cercando, nelle prossime annualità, di anticipare il più possibile tale operazione con il continuo monitoraggio dei cronoprogrammi.

## 6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità relative alla gestione ordinaria dell'Ente, con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Le anticipazioni richieste riguardano solamente la parte delle opere pubbliche qualora esplicitamente previsto dalla norma di riferimento delle stesse.

## 6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1,00 - 2,00 - 3,00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	7.956.171,59 0,00	7.680.113,79 0,00	7.684.536,22 0,00
C) Entrate Titolo 4,02,06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	279.099,80	187.040,00	176.840,00
D) Spese Titolo 1,00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	7.219.709,17 0,00 107.906,15	6.865.208,98 0,00 95.705,15	6.815.424,29 0,00 95.705,15
E) Spese Titolo 2,04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4,00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	986.486,22 0,00 0,00	1.028.694,81 0,00 0,00	991.640,93 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A+AA+B+C-D+E+F)</b>		<b>29.076,00</b>	<b>-26.750,00</b>	<b>54.311,00</b>
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	9.000,00 0,00	76.000,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	38.076,00	49.250,00	54.311,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	526.916,80	8.264.857,00	4.164.657,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	279.099,80	187.040,00	176.840,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	38.076,00	49.250,00	54.311,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	285.893,00 0,00	8.127.067,00 0,00	4.042.128,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	9.000,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-9.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E,4,02,06,00,000,

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U,2,04,00,00,000,

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E,5,02,00,00,000,

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E,5,03,00,00,000,

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E,5,04,00,00,000,

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U,3,02,00,00,000,

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U,3,03,00,00,000,

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U,3,04,00,00,000,

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale:

Esercizio	2024	2025	2026
	€ 28.076,00	€ 39.250,00	€ 44.311,00

Importi relativi ad entrate da proventi servizio distribuzione gas nel territorio dell'ATEM, utilizzati per spese di investimento relative alla digitalizzazione archivi edilizia privata.

Esercizio	2024	2025	2026
	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Importi relativi al giro contabile incentivi tecnici che finanziano spese di investimento.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Nel bilancio di previsione 2024-2026 è stata prevista l'applicazione di euro 85.000,00 di avanzo vincolato presunto relativo all'accantonamento di contributi destinati alla copertura di piani pluriennali di spese di rimborso prestiti (imputazione per competenze temporale) con l'obiettivo di imputare correttamente entrate contabilizzate in esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 relativi alla definizione dell'avanzo presunto accantonato e vincolato.

#### **6.4. Previsioni di cassa**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023 al 13/12
Disponibilità:	€ 2.139.849,62	€ 2.147.425,34	€ 1.914.335,03*
di cui cassa vincolata	€ 861.385,10	€ 672.198,10	€ 737.489,59
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

\* dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2023 desunto dall'allegato "Quadro generale riassuntivo" del bilancio 23/25

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;

- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata presunta per euro 737.489,59 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

### **6.5. Utilizzo proventi alienazioni**

Il caso non sussiste.

## 6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il caso non sussiste.

## 6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

## 6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

# 7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

## 7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

### 7.1.1. Entrate da fiscalità locale

#### Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
TOTALE ENTRATE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	1.282.480,02	1.349.581,62	1.375.222,17	1.365.075,34	1.367.529,19	1.367.530,62

## ILIA

Con Legge regionale 14 novembre 2022, n. 17 è stata istituita l'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) che sostituisce nel territorio regionale, a decorrere dall'1 gennaio 2023, l'imposta municipale propria (IMU).

Le disposizioni sono volte ad assicurare un regime di neutralità finanziaria tra Stato, Regione e Comuni della regione, nella transizione dall'IMU all'ILIA.

Il nuovo tributo regionale riproduce molti aspetti della normativa statale quali:

- il presupposto impositivo;
- il soggetto attivo e passivo;
- la determinazione della base imponibile;
- le agevolazioni (riduzione della base imponibile, riduzione dell'imposta, esenzioni);

mentre fa rinvio alla normativa statale (L. 160/2019 in particolare) per quanto attiene alle modalità di:

- versamento;
- riscossione;
- accertamento;
- sanzioni;
- contenzioso e istituti deflattivi.

L'ILIA propone aspetti innovativi rispetto alla "vecchia" IMU quali:

- definizione di "esenzione" dall'imposta per l'abitazione principale (la normativa nazionale ne prevedeva "l'esclusione");
- obbligatorietà, a far data dal 2024, dell'approvazione di una deliberazione che determini il valore venale delle aree fabbricabili;
- totale introito dell'imposta sugli immobili classificati nel gruppo catastale "D" (con l'IMU la quota fino alla concorrenza del 0,76% era versato allo Stato);
- la nuova definizione di "Fabbricato strumentale all'attività economica", inteso quale fabbricato utilizzato esclusivamente dal possessore per l'esercizio dell'arte o professione o dell'impresa commerciale così come definito rispettivamente dagli articoli 53 e 55 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi);

Il gettito stimato per l'Imposta Locale Immobiliare autonoma è il seguente:

<b>ILIA</b>	<b>Esercizio 2023 (assestato)</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
ILIA	€ 1.693.772,34	€ 1.718.847,74	€ 1.718.836,59	€ 1.718.196,59

La nuova modalità di contabilizzazione dell'imposta regionale incide significativamente sugli obiettivi di finanza locale, ed in generale sugli indicatori di bilancio, in quanto le entrate del Titolo I sono aumentate di € 323.848,00, ovvero della quota che fino al 2022 veniva versata direttamente nelle casse dello Stato. Dal 2023, invece, il Comune incassa tale importo, salvo poi trasferirlo, in spesa, alla Regione Autonoma FVG. In termini di disponibilità effettiva delle risorse, nulla cambia rispetto agli esercizi precedenti, ma dalla lettura degli obiettivi di finanza locale, emerge una maggiore disponibilità all'assunzione di personale e alla contrazione di debito.

## TARI

L'articolo 3 comma 5-quinquies del D. L. 228/2021 disponeva che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. [...]".

Successivamente l'articolo 43 comma 11 del D. L. 50/2022 è intervenuto a modificare l'articolo 3 comma 5-quinquies citato, specificando che: "[...] Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile".

Alla luce delle norme sopra richiamate, i Comuni possono dunque procedere all'approvazione del bilancio di previsione previsto per il triennio 2024-2026 anche in assenza delle tariffe TARI relative all'annualità 2024, provvedendo all'approvazione di queste ultime entro il 30 aprile 2024, o eventuale termine successivo nel caso in cui la scadenza per la deliberazione del bilancio di previsione venga posticipata ad una data successiva al 30 aprile, sulla base del Piano finanziario redatto per l'anno 2024 in considerazione dei costi effettivamente sostenuti nell'anno a-2 (2022).

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente provvederà nei termini all'approvazione del Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'entrata non è più prevista a bilancio in quanto la gestione dei rifiuti è operata direttamente dalla società in house. In bilancio sono presenti i rapporti in entrata ed uscita tra l'Ente e la partecipata.

### **7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 416.431,00	€ 84.352,00	€ 80.000,00	€ 52.000,00	€ 80.000,00	€ 52.000,00	€ 80.000,00	€ 52.000,00

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

### 7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Capitolo Entrata	Art.	Codice	Voce	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo di legge	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente
335		3.02.02.01	SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - DA FAMIGLIE - ACCERTAMENTI ANNO IN CORSO	2024	120.000,00	20.916,00	20.916,00	20.916,00
				2025	70.000,00	12.201,00	12.201,00	12.201,00
				2026	70.000,00	12.201,00	12.201,00	12.201,00
335	1	3.02.03.01	SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - DA IMPRESE - ACCERTAMENTI ANNO IN CORSO	2024	30.000,00	5.229,00	5.229,00	5.229,00
				2025	10.000,00	1.743,00	1.743,00	1.743,00
				2026	10.000,00	1.743,00	1.743,00	1.743,00

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 178.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 8.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 152 in data 20/11/2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 6.000,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 73.427,51 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta non ha destinato alcun importo alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 79.427,51
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

L'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

### 7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Interessi attivi	4.000,00	4.000,00	4.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	115,50	115,50	115,50
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,77%</b>	<b>0,77%</b>	<b>0,77%</b>

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### 7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 67.500,00	€ 74.500,00	€ 74.500,00	€ 74.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 950,59	€ 393,75	€ 393,75	€ 393,75
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>1,41%</b>	<b>0,53%</b>	<b>0,53%</b>	<b>0,53%</b>

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 153 del 20 novembre 2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 15,97%.



### 7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale Pubblicità	€ 61.425,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 630,00	€ 60.000,00	€ 630,00	€ 60.000,00	€ 630,00
Canone Unico Patrimoniale Occupazione Aree	€ 28.288,92	€ 35.500,00	€ 35.000,00	€ 367,50	€ 35.000,00	€ 367,50	€ 35.000,00	€ 367,50
<b>TOTALE Canone Unico Patrimoniale</b>	€ 89.713,92	€ 95.500,00	€ 95.000,00	€ 997,50	€ 95.000,00	€ 997,50	€ 95.000,00	€ 997,50

### 7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
<b>2022 (rendiconto)</b>	€ 70.955,60	€ -	€ 70.955,60
<b>2023 (assestato)</b>	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00
<b>2024</b>	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00
<b>2025</b>	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00
<b>2026</b>	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

### 7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 2.113.613,78	€ 1.848.841,30	€ 1.848.531,46	€ 1.848.531,46
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 182.240,00	€ 174.790,00	€ 174.790,00	€ 174.790,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 3.417.791,44	€ 2.739.962,59	€ 2.451.707,81	€ 2.450.539,14
104	Trasferimenti correnti	€ 2.112.955,48	€ 1.819.171,53	€ 1.806.471,53	€ 1.806.471,53
105	Trasferimenti di tributi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
106	Fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
107	Interessi passivi	€ 413.431,85	€ 373.194,17	€ 330.987,03	€ 287.667,62
108	Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 119.559,73	€ 23.627,43	€ 25.500,00	€ 20.203,39
110	Altre spese correnti	€ 393.052,07	€ 240.122,15	€ 227.221,15	€ 227.221,15
Totale		8.752.644,35	7.219.709,17	6.865.208,98	6.815.424,29

### 7.2.1 Spese di personale

La spesa del personale 2024/2026 è improntata al rispetto del principio dei vincoli di finanza pubblica.

Con L.R. 6 novembre 2020, n. 20 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha modificato la legge regionale 17 luglio 2015, n. 18, intervenendo in particolare sugli obiettivi di finanza pubblica relativi alle spese di personale e sulla capacità di indebitamento degli enti locali. E' stato introdotto, modificando l'art. 22, il termine di "Sostenibilità della spesa di personale", definendo con Deliberazione della Giunta regionale n. 1885/2020, il valore soglia riferito alla classe demografica, poi modificato con Deliberazione n. 1994 del 23 dicembre 2021, che per il Comune è di 27,20%.

Il Comune di Pasian di Prato si assesta nel triennio 24/26 rispettivamente ai seguenti valori: 21,13%, 21,81% e 21,80%.

Nel corso del 2022, a seguito interpretazione autentica da parte della regione Autonoma FVG, è stata liquidata la quota accantonata relativa al Fondo decentrato 2018/2019.

Le previsioni di bilancio tengono conto, oltre che del personale in servizio e del fabbisogno previsto per il triennio, anche della quota percentuale di rinnovo contrattuale, determinata sulla base del monte salari 2018 con una percentuale pari a 3,78 per il triennio 2022/2024. Non appena sarà firmato il CCRL 2019/2021, l'Ente provvederà ad effettuare i calcoli ed a liquidare al personale gli arretrati, accantonati nel rendiconto 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto/non tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

### **7.3. Spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 285.893,00;
- per il 2025 ad euro 8.127.067,00;
- per il 2026 ad euro 4.042.128,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

## **8. FONDI E ACCANTONAMENTI**

### **8.1. Fondo di riserva di competenza**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 21.700,00 pari allo 0,301% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 21.000,00 pari allo 0,306% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 21.000,00 pari allo 0,308% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **8.2. Fondo di riserva di cassa**

L'Organo di revisione ha verificato che, a seguito di emendamento presentato al Consiglio Comunale:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 35.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

### 8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 107.906,15 per l'anno 2024;
  - euro 95.705,15 per l'anno 2025;
  - euro 95.705,15 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L' accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità per il 2024 è stato determinato prendendo a riferimento il periodo 2018/2022 ed è stato applicato in tutti i capitoli il metodo semplice con percentuale 100, ciò comportando un accantonamento di € 107.906,15 per il 2024, € 95.705,15 per il 2025 e per il 2026

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli;

- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 107.906,15	€ 95.705,15	€ 95.705,15

#### 8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali individuate come indennità di fine mandato.

Sono previsti i seguenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.416,00		€ 2.416,00		€ 2.416,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente nel rendiconto 2022, ancora non completamente applicate nel bilancio 2023.

#### 8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

**Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato**

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	16.651,71
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	
Altri fondi (vedi dettaglio)	225.479,99

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022 <sup>1</sup>	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno -) <sup>1</sup>	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) <sup>2</sup>	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
<b>Altri accantonamenti(4)</b>						
	Quota 2018 e 2019 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (deroga limite 2018)	74.011,92	-74.011,92	0,00	0,00	0,00
	Risorse Variabili anno 2021. Accantonamento differenziale importo pro capite (nota RAFVG prot. 24287/P del 01/10/2021)	17.388,00	0,00	0,00	0,00	17.388,00
	Integrazione rette strutture residenziali per anziani	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
	Fondo emergenza energetica per compensazione maggiori oneri imprevisti.	51.000,00	-51.000,00	0,00	0,00	0,00
	Compartecipazione dell'Ente bandi e avvisi opere pubbliche o altri interventi (compreso PNRR)	30.000,00	-30.000,00	0,00	0,00	0,00
13/10	Sezione circoscrizionale per l'impiego - riparto 2022	0,00	0,00	0,00	5.472,24	5.472,24
	ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO AL SINDACO	6.036,30	0,00	2.416,00	0,00	8.452,30
2881/5	FONDO APPLICAZIONE RINNOVI CONTRATTUALI AI SENSI PRINCIPIO CONTABILE	119.167,45	0,00	0,00	60.000,00	179.167,45
<b>Totale Altri accantonamenti</b>		<b>312.603,67</b>	<b>-155.011,92</b>	<b>2.416,00</b>	<b>65.472,24</b>	<b>225.479,99</b>

## 9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

### L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	10.970.784,02	10.053.900,66	9.107.653,53	8.121.167,31	7.092.472,50
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	916.883,36	946.247,13	986.486,22	1.028.694,81	991.640,93
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>10.053.900,66</b>	<b>9.107.653,53</b>	<b>8.121.167,31</b>	<b>7.092.472,50</b>	<b>6.100.831,57</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	451.754,06	413.431,85	373.194,17	330.987,03	287.667,62
Quota capitale	916.883,36	946.247,13	986.486,22	1.028.694,81	991.640,93
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.368.637,42</b>	<b>1.359.678,98</b>	<b>1.359.680,39</b>	<b>1.359.681,84</b>	<b>1.279.308,55</b>

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	451.754,06	413.431,85	373.194,17	330.987,03	287.667,62
entrate correnti	7.134.506,79	8.626.593,13	7.956.171,59	7.680.113,79	7.684.536,22
<b>% su entrate correnti</b>	<b>6,33%</b>	<b>4,79%</b>	<b>4,69%</b>	<b>4,31%</b>	<b>3,74%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c. 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente.

## **10. ORGANISMI PARTECIPATI**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.



## Accantonamento a copertura di perdite

Il caso non sussiste.

## **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)**

L'Ente provvederà entro la data del 31.12.2023, con proprio provvedimento motivato, alla ricognizione delle società partecipate ai sensi ex artt. 20 e 24 del D.Lgs.175/2016, riferita alla data del 31.12.2022, che non porterà a dismissioni.

## **Garanzie rilasciate**

Non risultano presenti garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

## **11. PNRR**

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

OGGETTO	finanziamento PNRR	quota fondo opere indifferibili	Cofinanziamenti Concertazione regionale	FONDI REGIONALI LR 22/2023	Finanziamento Comunale	Costo complessivo dell'intervento	SCADENZE	AGGIUDICAZIONE	FASE ATTUALE	PROSSIMA FASE
MIGLIORAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PASSONS	1.228.136,00 €	111.271,94 €	0,00 €			1.339.407,94 €	SCADENZA 20 GIUGNO aggiudicazione lavori	det. 273 del 30.05.2023	STIPULA CONTRATTO 25.10.2023	INIZIO LAVORI 29.11.2023
AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI PASIAN DI PRATO	618.960,00 €	61.896,00 €	0,00 €	186.394,79 €		867.250,79 €	SCADENZA 20 GIUGNO aggiudicazione lavori	det. 275 del 30.05.2023	STIPULA CONTRATTO 25.10.2023	INIZIO LAVORI 29.11.2023
AMPLIAMENTO MENSA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI PASSONS PER SPAZI MENSA	245.000,00 €	24.500,00 €	300.000,00 €	259.909,05 €		829.409,05 €	30 GIUGNO avvio gara	det. 464 del 17.08.2023	STIPULA CONTRATTO 15.11.2023	INIZIO LAVORI 29.11.2023
ADEGUAMENTO ANTISISMICO EFF ENERGETICO DELLA PALESTRA DI PASSONS PRIMARIA	579.488,00 €		200.000,00 €	270.000,00 €	30.000,00 €	1.079.488,00 €	DICEMBRE aggiudicazione lavori	in corso	VALUTAZIONE BUSTE AMMINISTRATIVE	STIPULA CONTRATTO 13.12.2023
AUDITORIUM	200.000,00 €				92.728,28 €	292.728,28 €	settembre 2023 fine lavori			
SCUOLA BERTOLI	1.400.000,00 €					1.400.000,00 €	31 marzo 2026 fine lavori	det.n. 568 del 10.11.2022 e n.628 del 02.12.2022	redazione e perizia di variante in corso	FINE LAVORI 30.03.2026
TOTALE	4.271.584,00 €	197.667,94 €	500.000,00 €	716.303,84 €	122.728,28 €	5.808.284,06 €				



Per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR è necessario che l'Ente si doti di soluzioni organizzative idonee alla gestione degli adempimenti, valutando anche riorganizzazioni e rafforzamenti degli uffici preposti comprese anche le modifiche ai regolamenti interni.

E' fondamentale che nelle prossime pianificazioni del bisogno del personale si ponga particolare attenzione alla dotazione organica da dedicare alla realizzazione dei progetti del PNRR, anche alla luce delle complesse procedure richieste in tutte le fasi di realizzazione delle opere compreso il "popolamento" del portale Regis, con l'obiettivo di evitare di incorrere in conseguenze finanziarie e patrimoniali rilevanti.

A tal fine si invita l'Ente anche a verificare la possibilità di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni :

#### 4. ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E CULTURA

Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università –

Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

**Miglioramento antisismico ed efficientamento energetico della scuola dell'infanzia di Passons, finanziamento concesso 1.339.407,94 €;**

Questo intervento non ha necessitato di integrazione fondi da parte di altri enti o da parte del Comune.

Ricevuta anticipazione Fondi PNRR per € 122.813,60

Ricevuta anticipazione di liquidità da Regione Autonoma FVG per € 368.000,00

**Ampliamento della scuola dell'infanzia di Pasian di Prato, finanziamento concesso 680.856,00 €;**

Nel corso del 2022 e durante i primi mesi del 2023 l'Ente ha reperito risorse necessarie alla compartecipazione per € 186.394,79.

Contestualmente la Regione Autonoma FVG aveva concesso una anticipazione finanziaria di € 248.896,00. In sede di L.R. 13/2023 di assestamento la Regione Autonoma FVG ha previsto che le anticipazioni concesse a valere su interventi del PNRR venissero tramutate in contributi straordinari non ripetibili, nei limiti di quanto non erogato dal cofinanziamento statale. L'Ente ha provveduto pertanto a ripristinare le risorse preventivamente utilizzate al fine del loro utilizzo per altri investimenti.

Ricevuta anticipazione Fondi PNRR per € 61.896,00

Ricevuta anticipazione di liquidità da Regione Autonoma FVG per € 260.000,00

**Ampliamento della mensa della scuola primaria di Passons, importo di finanziamento concesso 269.500,00 €**

Compartecipazione regionale Concertazione 2022/2024 300.000,00 €

Compartecipazione regionale ex L.r. 22/2022 Articolo 5 commi 55-61 259.909,00 €

Nel corso del 2023 la Concertazione 2023/2025 di € 600.000,00 era stata destinata al finanziamento dell'opera, assieme alla Palestra, suddividendo l'importo a metà. Contestualmente la Regione Autonoma FVG aveva concesso una anticipazione finanziaria di € 259.909,00, che in sede di L.R. 13/2023 di assestamento si è tramutata in contributo straordinario non ripetibile, nei limiti di quanto non erogato dal cofinanziamento statale. L'Ente ha quindi chiesto la devoluzione della Concertazione 2023/2025 in favore dell'opera "Scuola primaria di Colloredo".

Ricevuta anticipazione Fondi PNRR per € 24.500,00

Ricevuta anticipazione di liquidità da Regione Autonoma FVG per € 165.000,00

Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università –

Investimento 1.3: "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

**Adeguamento antisismico palestra scuola primaria di Passons, finanziamento concesso 579.488,00 €**

Compartecipazione regionale Concertazione 2022/2024 200.000,00 €

Compartecipazione regionale ex L.r. 22/2022 Articolo 5 commi 55-61 270.000,00 €

Compartecipazione dell'Ente 30.000,00€

Nel corso del 2023 la Concertazione 2023/2025 di € 600.000,00 era stata destinata al finanziamento dell'opera, assieme alla mensa, suddividendo l'importo a metà. Contestualmente la Regione Autonoma FVG aveva concesso una anticipazione finanziaria di € 270.000,00, che in sede di L.R. 13/2023 di assestamento si è tramutata in contributo straordinario non ripetibile, nei limiti di quanto non erogato dal cofinanziamento statale. L'Ente ha pertanto ritenuto di chiedere la devoluzione della Concertazione 2023/2025 in favore dell'opera "Scuola primaria di Colloredo di Prato", provvedendo a reperire € 30.000,00 al fine di coprire il quadro economico.

Ricevuta anticipazione Fondi PNRR per € 57.948,00

Ricevuta anticipazione di liquidità da Regione Autonoma FVG per € 323.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, co. 4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet.

## 12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024-2026;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

#### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di re-imputazioni di entrata all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i relativi finanziamenti.

#### **c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

#### **d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

#### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

### **13. EMENDAMENTO**

Si prende atto dello stesso condividendo la procedura adottata e rilasciando in merito il proprio parere positivo.

## 14. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Pasian di Prato, lì 19.12.2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Silvia Contardo

